

volte che essi non rappresentano un reale pericolo per la società possono scontare le pene in forme diverse dal carcere.

E' quando si ottengono risposte queste sono dicevo prima convenzionate, dovute ma non sentite e allora io credo che le funzioni dei libri come questo nell'auspicio che a leggerlo siano in tanti e che chi lo legge lo approfondisca e lo interpreti a fondo leggendo anche fra le righe e proprio quello di rompere la consuetudine del carcere e di mettere la società di fronte al frontespizio morale e materiale che si spalancherebbe se la domanda "perché il carcere venisse preso sul serio" . Voglio concludere così come ha iniziato il nostro presidente con una citazione di Sofri quando dice "può capitare a chiunque di finire in galera, al contrario è probabile che non gli capiti affatto che ve la caviate tuttavia anche se non andrete dentro ci entrate ci entriamo tutti" io ho visto il presidente Nunes fare una esclamazione come per dire che c'entriamo tutti! È vero che ormai il carcere è diventato una parte vera.

Io do una lettura a questa parola "c'entrate" nel senso che siamo coinvolti tutti. Le società civili la società politica le istituzioni siamo tutti coinvolti nel carcere perché il carcere fa parte della nostra società, e il nostro livello di civiltà si misura anche dal carcere.

Finora la politica penitenziaria è stata la politica dell'opposizione. Chi è all'opposizione e non è al governo ha sempre le formule magiche di soluzione dei problemi carcerari, perché essendo all'opposizione non deve giustifi-

care l'inadempimento di quelle riforme stesse. Con questo mi riferisco con una punta di amara polemica nei confronti della sinistra, la sinistra all'opposizione sapeva riformare il carcere in maniera eccezionale, la sinistra al governo non è stata capace.

Mi auguro, che proprio a partire da libri come questo, la politica penitenziaria, le riforme del carcere i diritti dei colpevoli i diritti del detenuto possono diventare politica di tutti, politica di una maggioranza che non è parlamentare, ma è una maggioranza sociale.

